

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1635 del 30/03/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 parte IV. Ditta ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI. Assenso con prescrizioni ad effettuare la campagna di attività di trattamento, ai sensi dell'art.208 c.15 del D.Lgs. 152/2006, comunicata il 10.03.2023 e s.m., finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi (terra e rocce e rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione), da svolgersi presso il sito ubicato in comune di RIMINI, Via Paolo Marconi (area ex Corderia), mediante impianti mobili di gestione rifiuti, autorizzati con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 23 del 25.10.2013 e Provvedimento di ARPAE n. 509 del 04.02.2022. TERZA campagna di attività
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1710 del 30/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trenta MARZO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 parte IV. Ditta ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI.

Assenso con prescrizioni ad effettuare la campagna di attività di trattamento, ai sensi dell'art.208 c.15 del D.Lgs. 152/2006, comunicata il 10.03.2023 e s.m., finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi (*terra e rocce e rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione*), da svolgersi presso il sito ubicato in comune di RIMINI, Via Paolo Marconi (area ex Corderia), mediante impianti mobili di gestione rifiuti, autorizzati con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 23 del 25.10.2013 e Provvedimento di ARPAE n. 509 del 04.02.2022. TERZA campagna di attività.

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'art. 208 c.15 del D.Lgs. n.152/2006, così come modificato con Dl n.77/2021, convertito con L n.108/2021, il quale stabilisce che gli impianti mobili di smaltimento o di recupero rifiuti, fatte salve alcune eccezioni, sono autorizzati dalla Regione ove l'interessato ha la sede legale e che per lo svolgimento delle singole campagne di attività deve essere data comunicazione venti giorni prima dell'installazione dell'impianto alla Regione, la quale può adottare prescrizioni integrative oppure vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica;
- il D.Lgs. n.152/2006 - Parte II - Procedure per la VAS, per la VIA e per l'AIA;
- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che, in mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate o rinnovate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;

- la L. n.128 del 02.11.2019, la quale stabilisce che le autorizzazioni di cui agli articoli 208, in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa, sono fatte salve;
- le linee guida SNPA approvate con delibera n. 41/2022 del 23.02.2022 per l'applicazione della disciplina End of Waste, di cui all'art.184-ter comma 3 del D.Lgs. n.152/2006;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 "Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna";

RICHIAMATE le seguenti autorizzazioni per l'esercizio di due mezzi mobili di recupero rifiuti (operazione R5), ex art. 208 c. 15 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciate alla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL, avente sede legale in RIMINI, Via Emilia, 177:

- Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Rimini con Provv. n. 23 del 25.10.2013 finalizzata alla gestione di rifiuti, ivi compreso il rifiuto avente EER 170504 *terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*, mediante impianto mobile KEESTRACK FRONTIER 4518-S;
- Autorizzazione rilasciata da ARPAE con Provv. n. 509 del 04.02.2022 finalizzata alla gestione di rifiuti, ivi compreso il rifiuto avente EER 170904 *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903*, mediante impianto mobile CAMS UTM 1500-2;

VISTE le comunicazioni presentate dalla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL in data 10.03.2023, pervenute con prot. PG.2023.43127, così come integrate il 24.03.2023, finalizzate all'avvio di due campagne di attività mediante gli impianti mobili sopracitati, nell'ambito dello stesso cantiere ubicato in comune di RIMINI, Via Paolo Marconi (area ex Corderia), per il recupero dei seguenti rifiuti non pericolosi (derivanti dall'attività di demolizione da eseguirsi nel Foglio 47 mappali 5, 8, 25, 54, 138, 1773, 1774, 1775, 1777, 1778, 1780, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834):

- recupero del rifiuto EER 170504 *terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*, per un quantitativo massimo di 6.000 t., con cessazione della qualifica di rifiuti mediante produzione di EoW costituito da *terra e roccia per aree residenziali verde pubblico e privato*;
- recupero del rifiuto EER 170904 *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903*, per un quantitativo massimo di 10.000 t., con cessazione della qualifica di rifiuti mediante produzione di EoW costituito da *aggregati riciclati da rifiuti di costruzione e demolizione e rifiuti affini e da aggregati riciclati da rifiuti a base di cemento*;

RICHIAMATA la nota prot. n. 52012 del 23.03.2023, con la quale ARPAE ha dato avvio ad un unico procedimento amministrativo relativo alle due comunicazioni sopra citate;

CONSIDERATO che la Relazione Tecnica, predisposta dal Servizio Territoriale di ARPAE Rimini su richiesta del Servizio scrivente, emessa con nota prot. n. 51948 del 23.03.2023, non ha evidenziato motivi ostativi di natura ambientale all'esercizio della campagna di attività

come comunicata e, al contempo, ha ritenuto opportuna l'adozione di prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che le comunicazioni in esame, in data 15.03.2023, sono state trasmesse dal SAC di ARPAE al dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Romagna, che non ha espresso motivi ostativi allo svolgimento della campagna;

DATO ATTO che:

- presso il medesimo sito la ditta ECO DEMOLIZIONI SRL ha svolto una prima campagna di recupero di rifiuti non pericolosi (terra e rocce e rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione), mediante i medesimi impianti mobili sopra richiamati, il cui assenso è stato espresso con Provvedimento DET-AMB-2022-3677 del 19/07/2022, e che si è conclusa il 28.10.2022;
- che una seconda campagna comunicata dalla ditta in oggetto, finalizzata al recupero degli stessi rifiuti, nello stesso sito e mediante i medesimi impianti mobili sopra richiamati, il cui assenso è stato espresso con Provvedimento DET-AMB-2022-6023 del 23.11.2022, di fatto non è stata poi effettuata, così come comunicato dalla ditta con nota pervenuta con prot. n. 25736 del 13.02.2023;

VISTO l'allegato IV alla parte II del D.Lgs. n.152/2006 che, al punto 7. let) z.b), stabilisce che non sono sottoposti a verifica di assoggettabilità (Screening) a VIA le campagne di attività concernenti rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione ed aventi durata inferiore a novanta giorni e che le successive campagne ed attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 mc/g;

DATO ATTO che la campagna comunicata non rientra tra quelle per le quali è previsto l'espletamento della verifica di assoggettabilità (Screening) a VIA, considerato che:

- le comunicazioni presentate attengono al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione;
- la durata effettiva della campagna così come comunicata, ovvero, ancorché con l'esclusione dell'utilizzo contemporaneo dei due macchinari, ha durata stimabile in 40 giorni complessivi e inferiore a novanta giorni solari;
- le quantità massime gestite sono pari a 150 mc/g per il rifiuto 170504 e 250 mc/g per il rifiuto 170904, pertanto sono non superiori a 1.000 mc/g;

RITENUTO di consentire l'inizio della campagna nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportati nella parte dispositiva;

DATO ATTO che la ditta ECO DEMOLIZIONI SRL ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE per un importo di € 146,00;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018 e 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente Determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

- 1.** di consentire alla Società **ECO DEMOLIZIONI SRL**, avente sede legale in Comune di RIMINI - Via Emilia 177, nell'ambito dell'attività autorizzata con i Provvedimenti di seguito citati, per le motivazioni richiamate in premessa, di dare avvio alle operazioni relative ad una TERZA campagna di attività comunicata il 10.03.2023 (con nota pervenuta con prot. 43127) così come integrata il 24.03.2023, finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi mediante impianti mobili, da svolgersi presso il sito ubicato in comune di RIMINI, Via Paolo Marconi (area ex Corderia), a partire dal 30.03.2023, nel presupposto ed a condizione che la Ditta autorizzata operi nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui ai punti successivi;
- 2.** che i rifiuti derivanti dall'attività di demolizione - da eseguirsi nel Foglio 47 mappali 5, 8,

25, 54, 138, 1773, 1774, 1775, 1777, 1778, 1780, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834 - oggetto della campagna, vengano recuperati come di seguito riportato:

- il rifiuto avente **EER 170504** *terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*, mediante impianto mobile KEESTRACK FRONTIER 4518-S, autorizzato con Provv. della Provincia di Rimini n. 23 del 25.10.2013, per un quantitativo massimo pari a **6.000 t**;
- il rifiuto avente **EER 170904** *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903*, mediante impianto mobile CAMS UTM 1500-2, autorizzato con Provv. di ARPAE n. 509 del 04.02.2022, per un quantitativo massimo pari a **10.000 t**;

3. che la campagna abbia termine **entro 40 giorni lavorativi dalla sua data di inizio**;
4. che, al termine del processo di recupero del rifiuto avente EER 170504, la produzione di EoW costituito da *terra e roccia per aree residenziali verde pubblico e privato* avvenga esclusivamente nel rispetto dei criteri specifici di cui all'**Allegato A** al presente Provvedimento;
5. che, al termine del processo di recupero del rifiuto avente EER 170904, la produzione di EoW ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, costituiti da:
 - *aggregati riciclati da rifiuti di costruzione e demolizione e rifiuti affini*;
 - *aggregati riciclati da rifiuti a base di cemento*;avvenga rispettivamente nel rispetto dei criteri specifici di cui agli Allegati C1 e C2 al Provv. di ARPAE n. 509 del 04.02.2022;
6. che, durante lo svolgimento della campagna, la ditta rispetti le seguenti prescrizioni:
 - 6.1. *Eco Demolizioni Srl dovrà comunicare preventivamente via PEC ad ARPAE (Servizio Territoriale ST e Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC) la data di inizio delle operazioni di gestione rifiuti*;
 - 6.2. *Eco Demolizioni Srl dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo la pressione sonora cagionata dall'attività della campagna in oggetto*;
 - 6.3. *Eco Demolizioni Srl dovrà comunicare la data di avvenuta conclusione della campagna*;
7. che, ai fini dell'applicazione della disciplina END of WASTE di cui all'art. 184 ter del D.Lgs. n.152/2006, relativamente al rifiuto avente **EER 170504** *terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*:

- 7.1. i singoli lotti di materiali EoW, ottenuti dal recupero dei rifiuti oggetto di comunicazione, non dovranno superare i 2.500 m³, dovranno essere identificati da apposita cartellonistica e tenuti distinti dai rifiuti presenti presso l'impianto;
- 7.2. i campioni analizzati ai fini dell'attestazione dell'EoW, per ciascun lotto, dovranno essere conservati presso il cantiere o la sede legale della ditta per almeno 1 anno dalla data di sottoscrizione della dichiarazione di conformità;
- 7.3. ai fini dell'attestazione dell'EoW, ogni lotto di materiale prodotto è dichiarato conforme, attraverso la dichiarazione di conformità che dovrà essere trasmessa, unitamente ai suoi allegati (prove/analisi) e prima dell'inizio del trasporto, al primo cessionario cui è destinato l'EoW;
- 7.4. la dichiarazione di conformità di cui al punto precedente dovrà essere resa con le indicazioni riportate all'**Allegato B al presente Provvedimento** e dovrà essere conservata unitamente ai suoi allegati e ad un campione, prelevato con le modalità conformi alle norme tecniche di riferimento applicabili, di materiale prodotto EoW;
8. che i due impianti mobili non siano utilizzati contemporaneamente;
9. che la campagna sia svolta nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n.15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico", dal vigente "Regolamento per la tutela dell'inquinamento acustico" emanato dal Comune di Rimini, in materia di impatto acustico derivante da attività temporanee, nonché dal Piano comunale di Classificazione acustica dello stesso Comune;
10. di fare salve tutte le disposizioni e prescrizioni di cui al Provvedimento della Provincia di Rimini n. 23 del 25.10.2013 e al Provvedimento di ARPAE n. 509 del 04.02.2022, nonché il rispetto di quanto comunicato dalla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI il 10.03.2023 e sm.;
11. di trasmettere il presente Provvedimento al Comune di Rimini e all'AUSL;
12. di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso la sede legale della ditta, nonché presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio, e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
13. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
14. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;

- 15.** di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 16.** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 17.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.